

COMUNE DI CITTADELLA

Provincia di Padova

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Graziano Adami

Dottor Umberto Meneghetti

Dottoressa Serena Baraldo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 12.01.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Cittadella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

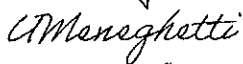
Il 12.01.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

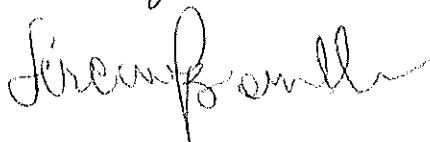
Dottor Graziano Adami



Dottor Umberto Meneghetti



Dottoressa Serena Baraldo



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Graziano Adami, Umberto Meneghetti e Serena Baraldo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 29.05.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 10.01.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 05.01.2022 con delibera n. 1, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 05.01.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cittadella registra una popolazione al 01.01.2021, di n 20122 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio e ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL..

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non** è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Il Collegio ha effettuato controlli a campione sulle voci di spesa indicate nella certificazione delle risorse Covid assegnate all'Ente (Fondone).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Con deliberazione di Consiglio Comunale 29 aprile 2021, n. 6, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, dal quale si rileva che lo stesso si è concluso con un risultato di amministrazione pari ad un avanzo di € 34.078.775,64;

Successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale 30 giugno 2021, n. 25, si è provveduto a modificare alcuni allegati al rendiconto 2020 a seguito della trasmissione della certificazione di cui all'art. 39, comma 2, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, sull'utilizzo dei fondi assegnati nel 2020 al Comune di Cittadella per il contrasto al corona virus, e in base alle modifiche l'avanzo di amministrazione di € 34.078.775,64 risulta così composto:

- € 29.373.190,90 per parte accantonata;
- € 4.115.156,69 per parte vincolata;
- € 388.706,98 destinata agli investimenti;
- € 201.721,07 per parte disponibile;

Da tale rendiconto, come indicato nelle relazioni dell'organo di revisione formulate con verbali in data 26.04.2021 e giugno 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	34.078.775,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.115.156,69
b) Fondi accantonati	29.373.190,90
c) Fondi destinati ad investimento	388.706,98
d) Fondi liberi	201.721,07
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	34.078.775,64

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	13.148.544,07	14.687.956,07	10.074.401,61
di cui cassa vincolata	555.327,00	367.327,00	22.737,22
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

I dati relativi all'anno 2021 sono presunti.

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEL BIENNIO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correttive ^{III}		previsione di competenza	1.600.961,31	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ^{III}		previsione di competenza	9.012.660,72	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	4.458.788,65	0,00	0,00	0,00
	di cui: avanzo dell'anno precedente ^{III}		previsione di competenza	0,00	0,00		
	di cui: Utilizzo Fondo partecipazioni di proprietà		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1 dell'esercizio di riferimento		previsione di cassa	14.687.956,07	7.536.620,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.633.044,65	previsione di competenza previsione di cassa	5.969.844,89 8.055.378,60	6.437.486,56 8.070.531,21	6.437.486,56	6.437.486,56
20000	TITOLO 2 Impieghi correnti	516.718,36	previsione di competenza previsione di cassa	2.129.545,80 2.639.936,70	2.071.670,45 2.608.388,21	1.974.670,45	1.974.670,45
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	88.218.759,93	previsione di competenza previsione di cassa	17.119.907,99 27.974.368,60	15.304.183,89 30.897.716,87	15.904.183,89	15.863.183,89
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.590.055,74	previsione di competenza previsione di cassa	4.603.808,25 7.529.220,12	11.805.725,00 14.404.780,74	9.617.598,72	13.021.500,00
50000	TITOLO 5 Entrate da cessione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/custode	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	588.731,15	previsione di competenza previsione di cassa	4.712.500,00 4.833.718,78	4.912.500,00 5.501.231,15	4.912.500,00	4.912.500,00
	TOTALE TITOLI	43.576.309,83	previsione di competenza previsione di cassa	39.534.805,93 55.651.524,80	46.131.566,00 66.487.648,78	43.846.439,72	47.259.341,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	43.576.309,83	previsione di competenza previsione di cassa	54.606.159,81 70.339.480,87	46.131.566,00 74.019.268,78	43.846.439,72	47.259.341,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTATO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESA CORRENTE	7.453.353,27	29.754.435,94	27.492.770,80	23.481.931,12	23.459.541,00
			1.826.825,00	1.826.825,00	377.641,91	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			28.112.350,27	25.697.100,75		
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	8.413.757,25	14.507.473,97	12.071.770,00	9.192.000,00	11.442.560,00
			(6,00)	0,00	(0,00)	0,00
			14.513.479,97	12.071.770,00		
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00		
TITOLO 4	RIAMMORSO DI PRESTITI	112.054,19	220.000,00	638.000,00	657.000,00	490.000,00
			(0,00)	0,00	0,00	0,00
			220.000,00	638.000,00		
TITOLO 5	CHIEDURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO RESOBIERE/CASSIERE	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
			(0,00)	0,00	0,00	0,00
			5.000.000,00	5.000.000,00		
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	815.918,27	4.712.553,00	4.912.553,00	4.912.553,00	4.912.553,00
			(0,00)	7.166,80	0,00	0,00
			5.019.229,92	5.277.918,27		
TOTALE TITOLI	16.994.120,98	previsione di competenza di cui già impegnata*	51.606.159,61	46.131.566,00	43.846.439,73	47.259.141,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.927.280,18	388.610,41	0,00
		previsione di cassa	51.606.159,61	57.558.150,77	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.994.120,98	previsione di competenza di cui già impegnata*	51.606.159,61	46.131.566,00	43.846.439,73	47.259.141,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.927.280,18	388.610,41	0,00
		previsione di cassa	51.606.159,61	57.558.150,77	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 non si è data applicazione dell'avanzo presunto che risulta come segue:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	34.078.775,64
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	10.613.065,03
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	23.027.173,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	33.735.370,95
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	1.506,19
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,02
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	838,04
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022	33.982.974,91
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	33.982.974,91

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		27.184.912,43
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		3.065.297,22
Fondo contenzioso		100.000,00
Altri accantonamenti		197.101,22
B) Totale parte accantonata		30.547.310,87
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.000.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		460.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		485.664,04
C) Totale parte vincolata		2.935.664,04
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		500.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV non è stato attivato in sede di redazione del bilancio di previsione in quanto il cronoprogramma delle OO.PP. in corso non è ancora disponibile.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	10.074.401,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.070.531,21
2	Trasferimenti correnti	2.608.388,81
3	Entrate extratributarie	30.897.716,87
4	Entrate in conto capitale	14.404.780,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.501.231,15
	TOTALE TITOLI	66.482.648,78
	TOTALE GENERALE ENTRATE	76.557.050,39

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	25.697.100,25
2	Spese in conto capitale	20.495.532,25
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	638.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.727.518,27
	TOTALE TITOLI	57.558.150,77
	SALDO DI CASSA	18.998.899,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo *garantisce* il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.



L'organo di revisione ha **verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **non hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

I dirigenti non hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa in quanto le stesse sono state gestite direttamente dal Settore Economico – Finanziario sulla scorta dei dati storici e dei residui in essere.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 22.737,22 (dati stimati).

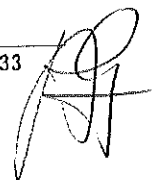
L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	10.074.401,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.633.044,65	6.437.486,56	8.070.531,21	8.070.531,21
2	Trasferimenti correnti	536.718,36	2.071.670,45	2.608.388,81	2.608.388,81
3	Entrate extratributarie *	19.750.970,03	11.146.746,84	30.897.716,87	30.897.716,87
4	Entrate in conto capitale	2.599.055,74	11.805.725,00	14.404.780,74	14.404.780,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	588.731,15	4.912.500,00	5.501.231,15	5.501.231,15
	TOTALE TITOLI	25.108.519,93	41.374.128,85	66.482.648,78	66.482.648,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.108.519,93	41.374.128,85	66.482.648,78	76.557.050,39

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.197.804,25	23.499.296,00	25.697.100,25	25.697.100,25
2	Spese In Conto Capitale	8.413.762,25	12.081.770,00	20.495.532,25	20.495.532,25
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	638.000,00	638.000,00	638.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	815.018,27	4.912.500,00	5.727.518,27	5.727.518,27
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.426.584,77	46.131.566,00	57.558.150,77	57.558.150,77
	SALDO DI CASSA				18.998.899,62

* Le previsioni di cassa delle entrate extratributarie tengono conto di quanto accantonato al F.C.D.E.



Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)¹⁰⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFORMAZIONE DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Totale di cassa all'inizio dell'esercizio		10.073.401,51		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 1.00 - 1.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	24.313.341,00 0,00	24.310.141,00 0,00	24.325.341,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 3.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo creato di debiti esigibili	(-)	21.459.296,00 0,00	21.404.049,22 0,00	21.409.141,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale sociale del mutuo a prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo ammortamento di capitale	(-)	6.10.000,00 0,00 0,00	6.10.000,00 0,00 0,00	6.10.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D-E-F)		276.045,00	174.091,28	376.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DI GLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione previsto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ¹¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	501.953,00 0,00	506.500,22 0,00	500.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	850.000,00	211.000,00	870.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE¹²⁾ G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
N) Utilizzo risultato di amministrazione previsto per spese di investimento ¹³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
O) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
P) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	11.805.725,00	9.617.500,22	13.071.500,00
Q) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	501.953,00	506.500,22	500.000,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per rimborsi di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
V) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	850.000,00	211.000,00	870.000,00
W) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	12.001.270,00 0,00	9.792.000,00 0,00	14.442.500,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Z) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Y+Z+X+V+U+T+R+S+N		0,00	0,00	0,00
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
6) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per rimborsi di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
81) Spese Titolo 2.00 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
82) Spese Titolo 3.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W+O+P+Q+R+S+T+U+V+X+Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali ¹⁰⁾		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (G)				
Utilizzo risultato di amministrazione previsto per il finanziamento di spese correnti e dei rimborsi prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità				
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali^(H)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (II) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 581.955,00 nell'esercizio 2022, di euro 536.598,72 nell'esercizio 2023 e di euro 500.000,00 nell'esercizio 2024 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate da permessi a costruire.

L'importo di euro 858.000,00 nell'esercizio 2022, di euro 711.000,00 nell'esercizio 2023 e di euro 876.000,00 nell'esercizio 2024 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e da altre entrate correnti.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'articolo 1 comma 443 Legge 228/2012 e articolo 56 bis comma 11 D.L. 69/2013) nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Il Collegio ravvisa che l'Ente nel bilancio di previsione non ha previsto la somma pari al 10% delle alienazioni per l'estinzione anticipata dei mutui.
Pertanto il Collegio raccomanda di rispettare la norma suddetta nel corso dell'esercizio 2022 e seguenti qualora provveda ad alienare patrimonio disponibile.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie e imprese	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità	179.212,00	179.212,00	179.212,00
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborsi in entrata	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale	902.012,00	902.012,00	902.012,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
Oneri da contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 1 del 05 gennaio 2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 con delibera di Giunta n. 302 del 17.11.2021 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 con delibera di Giunta n. 302 del 17.11.2021.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 4 del 05.01.2022 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della spesa nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 17.03.2020).

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

La ricognizione degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione è stata fatta con delibera di Giunta n. 335 del 13.12.2021.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto:
a) da un lato dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751



b) dall'altro di un aumento del gettito dovuto al gettito ordinario conseguente all'attività di accertamento per gli anni pregressi

IMU	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	5.450.000,00	5.450.000,00	5.450.000,00	5.450.000,00
Totale	5.450.000,00	5.450.000,00	5.450.000,00	5.450.000,00

Esercizio 2021 assestato

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMU il comune ha istituito l'imposta di soggiorno

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	21.402,33	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)				
Totale	21.402,33	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Atteso che l'ammontare degli accertamenti nel 2018 è stato pari a € 62.002,50 e nel 2019 pari ad € 61.397,00, considerato inoltre che nel 2020 e 2021 i medesimi accertamenti sono diminuiti a causa dell'emergenza sanitaria, l'Ente ha proposto per gli anni 2022-2024 degli stanziamenti basandosi sugli importi ante pandemia.

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, potrà avvenire anche tramite il sistema pago PA che l'Ente ha attivato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	656.736,00	595.279,07	200.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI	160.894,00	139.200,63	10.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	817.630,00	734.479,70	210.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			116.958,00	357.690,00	357.690,00	357.690,00

*accertato 2020 e residuo 2020 approvato il rendiconto 2020

L'esercizio 2021 non è ancora concluso l'FCDE indicato si riferisce alla previsione iniziale.

Il 2021 è stato un anno anomalo per l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid e quindi per le stime 2022-2024 si è fatto riferimento agli anni precedenti.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	679.741,31	0,00	
2021 (assestato o rendiconto)	883.000,00	463.000,00	420.000,00
2022	1.181.955,00	581.955,00	600.000,00
2023	1.136.598,72	536.598,72	600.000,00
2024	1.290.500,00	500.000,00	790.500,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e

secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *rispetta* i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.439.610,00	3.439.610,00	3.439.610,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.445.390,00	5.445.390,00	5.445.390,00
TOTALE SANZIONI	8.885.000,00	8.885.000,00	8.885.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.757.437,16	4.757.437,16	4.757.437,16
Percentuale fondo (%)	53,54%	53,54%	53,54%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.439.610,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 5.445.390,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 350 in data 27.12.2021 sono state destinate le somme negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285)

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Previsioni	3.439.610,00	3.439.610,00	3.439.610,00
FCDE	2.152.215,70	2.152.215,70	2.152.215,70
Compenso concessionario	102.500,00	102.500,00	102.500,00
Differenza	1.184.894,30	1.184.894,30	1.184.894,30
Quota pari al 50%	592.447,15	592.447,15	592.447,15
Spesa corrente	509.447,15	509.447,15	509.447,15
Spesa in conto capitale	83.000,00	83.000,00	83.000,00

sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285)

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Previsioni	5.445.390,00	5.445.390,00	5.445.390,00
FCDE	2.605.221,46	2.605.221,46	2.605.221,46

Compenso concessionario	102.500,00	102.500,00	102.500,00
Differenza	2.737.668,54	2.737.668,54	2.737.668,54
Quota vincolata 100%	2.737.668,54	2.737.668,54	2.737.668,54
Spesa corrente	2.022.668,54	2.172.668,54	1.947.668,54
Spesa in conto capitale	715.000,00	565.000,00	790.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	592.949,00	592.949,00	592.949,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	151.226,00	151.226,00	151.226,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	744.175,00	744.175,00	744.175,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	33.789,35	33.789,35	33.789,35
Percentuale fondo (%)	4,54%	4,54%	4,54%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	432.692,00	514.615,34	84,08%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	16.394,00	37.182,38	44,09%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	6.147,00	67.479,07	9,11%
Attività della biblioteca	0,00	200,00	0,00%
Trasporto scolastico	36.364,00	321.390,00	11,31%
Totale	491.597,00	940.866,79	52,25%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	16.394,00	2.816,01	16.394,00	2.816,01	16.394,00	2.816,01
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	6.147,00	808,50	6.147,00	808,50	6.147,00	808,50
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.541,00	3.624,51	22.541,00	3.624,51	22.541,00	3.624,51

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 2 del 05.01.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,25 %. Sulla base dei dati di cui sopra è tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.624,51.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto ad adeguare le tariffe relative alla mensa scolastica e al trasporto scolastico.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 213.000,00 per canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e di Euro 240.600,00 per canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	431.158,77	453.600,00	453.600,00	453.600,00
Totale	431.158,77	453.600,00	453.600,00	453.600,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	4.060.765,42	3.534.385,00	3.531.065,00	3.531.065,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	360.900,79	317.740,00	317.740,00	317.740,00
103	Acquisto di beni e servizi	10.187.988,72	7.072.015,38	7.084.353,10	7.026.644,38
104	Trasferimenti correnti	8.467.793,57	6.253.747,60	6.249.553,60	6.249.553,60
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	590.680,00	572.120,00	552.940,00	535.050,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	158.219,00	137.729,00	137.729,00	137.729,00
110	Altre spese correnti	5.939.888,14	5.611.559,02	5.611.559,02	5.611.559,02
Totale		29.766.235,64	23.499.296,00	23.484.939,72	23.409.341,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali)
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'importo relativo ai rinnovi contrattuali non è stato previsto negli stanziamenti 2022-2024 in quanto il dato non era stato ancora messo a disposizione dall'ufficio personale dell'Ente.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria e il Comune di Cittadella rientra nella seguente fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	4.008.023,18	3.521.380,82	0,00	0,00
Spese macroaggregato 103	3.234,81	2.200,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	254.679,43	227.956,00	0,00	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di somministrazione e lavoro flessibile	52.204,00	15.900,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	4.318.141,42	3.767.436,82	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)	819.272,61	757.223,20	0,00	0,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	3.498.868,81	3.010.213,62	0,00	0,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

I dati relativi al 2023 e 2024 non sono stati inseriti nella tabella in quanto non resi disponibili dall'ufficio personale.

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per l'anno 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)



L'ente non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. Pertanto nel caso l'Amministrazione debba conferire un incarico di collaborazione autonoma deve prioritariamente dotarsi del rispettivo regolamento e osservare le disposizioni vigenti in materia. Rimangono esclusi dalle fattispecie gli appalti regolamentati dal Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media aritmetica sui totali.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.437.486,56	357.690,00	357.690,00	0,00	5,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.071.670,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.904.183,99	4.897.812,02	4.897.812,02	0,00	30,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.805.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	36.219.066,00	5.255.502,02	5.255.502,02	0,00	14,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.413.341,00	5.255.502,02	5.255.502,02	0,00	21,53%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.805.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.437.486,56	357.690,00	357.690,00	0,00	5,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.974.670,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.904.183,99	4.897.812,02	4.897.812,02	0,00	30,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.617.598,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	33.933.939,72	5.255.502,02	5.255.502,02	0,00	15,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.316.341,00	5.255.502,02	5.255.502,02	0,00	21,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.617.598,72	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.437.486,56	357.690,00	357.690,00	0,00	5,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.974.670,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.863.183,99	4.897.812,02	4.897.812,02	0,00	30,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.071.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	37.346.841,00	5.255.502,02	5.255.502,02	0,00	14,07%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.275.341,00	5.255.502,02	5.255.502,02	0,00	21,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.071.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 100.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 100.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 100.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	100.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	3.065.297,22
Altri fondi (specificare: fine mandato sindaco, rinnovi contrattuali, altri)	943.461,67
Fondo crediti di dubbia esigibilità	25.264.432,01
Totale	29.373.190,90

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'ente allo stato attuale non dispone dei conteggi sopra citati considerata l'imminente scadenza dell'esercizio 2021. Pertanto il Collegio raccomanda di verificare tempestivamente i suddetti conteggi e di predisporre eventualmente una variazione di bilancio per stanziare il fondo in oggetto.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

La società Zitac Spa in Liquidazione presenta al 31.12.2020 una perdita ed è in corso una procedura di ristrutturazione del debito, in particolare verso gli istituti di credito.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:



per la società Zitac Spa in Liquidazione dove l'Ente ha una partecipazione del 58,76% viene accantonato a copertura di perdite la quota di € 127.509,00 pari alla quota societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22.12.2021, con deliberazione di Consiglio n. 53, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:
Fidejussione rilasciata a favore della società Zitac Spa in Liquidazione per € 2.937.788,02.
Il Collegio raccomanda all'Amministrazione dell'Ente di verificare lo stato della fidejussione stante il lungo tempo trascorso dalla sua emissione.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.805.725,00	9.617.598,72	13.071.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	581.955,00	536.598,72	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	858.000,00	711.000,00	876.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	12.081.770,00 0,00	9.792.000,00 0,00	13.447.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	15.084.268,14	14.989.321,32	14.369.790,88	13.731.790,88	13.074.790,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	94.946,82	619.530,44	638.000,00	657.000,00	490.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	14.989.321,32	14.369.790,88	13.731.790,88	13.074.790,88	12.584.790,88
Nr. Abitanti al 31/12	20.122	20.122	20.122	20.122	20.122
Debito medio per abitante	744,92	714,13	682,43	649,78	625,42

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	659.766,34	590.368,94	572.120,00	552.940,00	535.050,00
Quota capitale	94.946,82	619.530,44	638.000,00	657.000,00	490.000,00
Totale fine anno	754.713,16	1.209.899,38	1.210.120,00	1.209.940,00	1.025.050,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	659.766,34	590.368,94	572.120,00	552.940,00	535.050,00
Entrate correnti	22.342.351,32	20.974.081,72	22.908.828,29	25.218.497,68	24.413.341,00
% su entrate correnti	2,95%	2,81%	2,50%	2,19%	2,19%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	2.937.788,02	2.937.788,02	2.937.788,02
Accantonamento	2.937.788,02	2.937.788,02	2.937.788,02
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si raccomanda di accantonare il 10% di eventuali proventi di alienazione, qualora si manifesti tale eventualità, per l'estinzione anticipata di mutui ai sensi dell'articolo 56-bis, comma 11, DL 69/2013.

Si raccomanda di verificare i conteggi relativi al fondo di garanzia dei debiti commerciali, non appena disponibili, al fine di stanziare con apposita variazione di bilancio, se necessario, il rispettivo fondo.

Si ricorda che l'equilibrio corrente viene garantito per euro 902.012,00 da entrate non ricorrenti da monitorare con cadenza trimestrale ai fini di garantire gli adeguati equilibri di bilancio.

Si raccomanda cautela nella previsione d'entrate dall'imposta di soggiorno e si raccomanda di controllare il recupero dell'imposta di pubblicità e degli altri tributi in particolare di fare attenzione ai valori stimati in funzione dei recuperi pregressi a consuntivo.

Si raccomanda inoltre di formalizzare un regolamento dell'Ente per gli incarichi di collaborazione autonoma.

Con riferimento alla società Zitac srl in liquidazione, sia per il fatto che era stato presentato un Piano di Ristrutturazione del debito dalla cui presentazione sono trascorsi vari anni, sia per il fatto che la società negli ultimi esercizi presenta rilevanti ulteriori perdite, il Collegio raccomanda l'Amministrazione, anche in considerazione che trattasi di una società controllata, di effettuare e richiedere nel corso dell'anno, con una periodicità trimestrale, aggiornamenti al fine di verificare la permanenza dei presupposti per una conclusione positiva e conseguente adempimento degli impegni prospettati nel predetto Piano di Ristrutturazione del debito, e si invita l'Amministrazione ad assumere tutti i provvedimenti che si renderanno opportuni o necessari in considerazione di tali aggiornamenti, anche al fine, in caso di esito negativo, di non aggravare la situazione debitoria della predetta società.

Il Collegio raccomanda inoltre all'Amministrazione dell'Ente di verificare lo stato della fideiussione nei confronti di Zitac, dato il lungo tempo trascorso dalla sua emissione.



b) Riguardo alle previsioni per investimenti

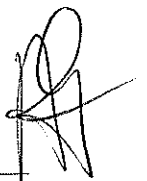
Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

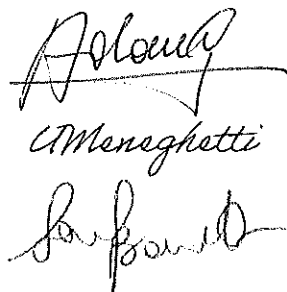
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2022-2024 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti



Graziano Adami
U. Meneghetti
S. Baraldo

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Graziano Adami

Dottor Umberto Meneghetti

Dottoressa Serena Baraldo